



Lo chiamavano Tony Barber di Thilde Barboni
Traduzione di Thea Rimini

Collana Narrativa | Dal Belgio
Formato 13X20
Pagg. 200/Euro 18
ISBN 978-2-931144-03-9

Giugno 2021

A causa (o grazie?) dei traffici illegali di reperti etruschi rinvenuti nei terreni di famiglia, Antonio Barbieri riesce ad aprire la porta di Cinecittà con in mano il suo sogno: la sceneggiatura di un western a basso costo da girarsi in Italia. Il produttore Dino Marchis, scommette su di lui e produce il film che riscuoterà un grandissimo successo nell'Italia del miracolo economico. È l'inizio degli **spaghetti western**. Ma non gli basta: Graziella torna sempre alla mente. Si conoscono da bambini e da bambini hanno lo stesso sogno che lei realizzerà ad Hollywood. **Il destino di un uomo e di una donna che attraversano la storia del cinema italiano e l'evoluzione di un genere diventato oggetto di culto.**

Thilde Barboni traduttrice e psicologa clinica di formazione, è nata in Belgio da padre di origine italiana. Scrive in francese e vive a Bruxelles.

Autrice di romanzi pubblicati in Belgio (Le Cri, Luce Wilquin, Weyrich), in Francia (Calmann-Lévy) e in Svizzera (Favre), alcuni tradotti in tedesco e coreano; di racconti usciti in varie riviste e di fumetti per Dupuis tradotti in spagnolo, italiano, tedesco, inglese, giapponese, polacco, olandese. Ha scritto opere teatrali messe in scena al Théâtre royal du Parc di Bruxelles, drammi radiofonici trasmessi su RTBF e Radio Canada.

Mincione Edizioni
Rue Gachard 80 1050 Ixelles Bruxelles
mincionedizioni@gmail.com
www.mincionedizioni.com